

Comune di Ferno

Provincia di Varese

**Relazione  
dell'organo di  
revisione**

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario*

**Anno  
2015**

© CNDCEC-2016

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT CLAUDIO CAVALLARI

**Comune di Ferno**  
**Organo di revisione**  
Verbale n. 1A del 23.042016

**RELAZIONE SUL RENDICONTO 2015**

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2015, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 operando ai sensi e nel rispetto:

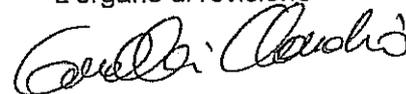
- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23/6/2011 n.118 e del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2;
- del D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi contabili per gli enti locali;

Approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2015 del Comune di Ferno che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Remedello , il 23.04.2016

L'organo di revisione



## INTRODUZIONE

*Il sottoscritto* Dott Claudio Cavallari *revisore nominato* con delibera dell'organo consiliare n.14 del 17.03.2016;

◆ ricevuto lo schema del rendiconto per l'esercizio 2015, approvato con delibera della giunta comunale n. 74 del 18.04.2016, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico ;
- c) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione ;
- elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza (Art.11 comma 4 lettera m D.Lgs.118/2011);
- delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- Con la deliberazione CC 28/2015 è stato attestato che il bilancio 2015 garantisce gli equilibri ai sensi dell'art. 193 del TUEL
- conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
- inventario generale (art. 230 TUEL, c. 7);
- il prospetto di conciliazione ;
- nota informativa asseverata contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate (art. 11, comma 6 lett.J del D.Lgs.118/2011);
- prospetto spese di rappresentanza anno 2015 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
- certificazione rispetto obiettivi anno 2015 del patto di stabilità interno;
- relazione degli effetti del piano triennale di contenimento delle spese (art.2, Legge 244/07, commi da 594 a 599);
- Le attestazioni dei responsabili dei servizi circa l'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio; sono **CONTENUTE NEI PROVVEDIMENTI DEI RDS DI RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI ANNO 2015**

- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2015 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
- ◆ visto il D.P.R. n. 194/96;
- ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.Lgs. 23/06/2011 n. 118;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2015;

#### DATO ATTO CHE

- l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del TUEL, nell'anno 2015, ha adottato il seguente sistema di contabilità;
- sistema contabile semplificato – con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative, il conto economico ed il conto del patrimonio;
- ♦ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

#### TENUTO CONTO CHE

- ♦ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte da altri colleghi ( il rag. Marco Scazzosi e il Dott Ivano Amilcare Sartorio, ma non risultano agli atti rilievi per gravi irregolarità

#### RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2015.

### **CONTO DEL BILANCIO**

#### Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del patto di stabilità e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2015 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. **58 del 18.04.2016** come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

## Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva che:

- La possibilità di ricorrere all'anticipazione di cassa è stata deliberata con delibera di GC 3 DEL 07.01.2015 NEL CORSO DELL'ANNO 2015 NON SI È FATTO RICORSO ALL'ANTICIPAZIONE DI TESORERIA
- NEL CORSO DELL'ANNO 2015 NON SONO STATE UTILIZZATE ENTRATE VINCOLATE in termini di cassa
- NEL CORSO DELL'ANNO 2015 NON SI È FATTO RICORSO ALL'INDEBITAMENTO
  
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, **Banca Popolare di Milano Società Cooperativa. a r.l.**, reso entro il 30 gennaio 2016 e si compendiano nel seguente riepilogo:

## Risultati della gestione

### Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2015 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			5.470.176,05
Riscossioni			5.876.064,87
Pagamenti			4.933.919,52
Fondo di cassa al 31 dicembre			<b>6.412.321,40</b>
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			<b>6.412.321,40</b>
di cui per cassa vincolata			

Fondo di cassa al 31 dicembre 2015	6.412.321,40
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2015 (a)	
Quota vincolata utilizzate per spese correnti non reintegrata al 31/12/2015 (b)	
<b>TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2015 (a) + (b)</b>	

Non risultano anticipazioni di tesoreria nell'anno 2016

### Cassa vincolata

L'ente ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data dell'1/1/2015, nell'importo di

euro 0,00

**Risultato della gestione di competenza**

Il risultato della gestione di competenza secondo lo schema dlgs 118/2011 presenta un **avanzo** di Euro 576.232,00, come risulta dai seguenti elementi:

<b>RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA</b>			
	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>
4			
Accertamenti di competenza	5.666.161,13	5.787.475,31	6.016.132,38
Impegni di competenza	5.468.620,59	5.198.338,61	5.439.900,36
<b>Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza</b>	<b>197.540,54</b>	<b>589.136,70</b>	<b>576.232,02</b>

così dettagliati e integrati con FPV in entrata e in spesa :

<b>DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA</b>		
	5	<b>2015</b>
Riscossioni	(+)	4.560.652,52
Pagamenti	(-)	3.696.859,19
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	863.793,33
fondo pluriennale vincolato entrata	(+)	342.519,45
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	735.030,63
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	-392.511,18
Residui attivi	(+)	958.230,41
Residui passivi	(-)	1.008.010,54
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	-49.780,13
<b>Saldo avanzo/disavanzo di competenza</b>		
		<b>421.502,02</b>

<b>ENTRATE E SPESE NON RIPETITIVE</b>		
		9
<b>Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente</b>		
<b>Tipologia</b>		<b>Accertamenti</b>
Contributo rilascio permesso di costruire		
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni		
Recupero evasione tributaria		
Entrate per eventi calamitosi		
Canoni concessori pluriennali		
Sanzioni per violazioni al codice della strada		
Altre (€. 65.788,20 da attività di accertamento ICI + €. 18,59 + 29.231,36 da rimborsi e recuperi diversi)		95.038,15
<b>Totale entrate</b>		<b>95.038,15</b>
<b>Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali</b>		
<b>Tipologia</b>		<b>Impegni</b>
Consultazioni elettorali o referendarie locali		
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi		
Oneri straordinari della gestione corrente		14.191,82
Spese per eventi calamitosi		
Sentenze esecutive ed atti equiparati		
Altre (potatura piante, manifestaz culturali e contributi vari a carattere discrezionale)		45.500,00
<b>Totale spese</b>		<b>59.691,82</b>
<b>Sbilancio entrate meno spese non ripetitive</b>		<b>35.346,33</b>

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2015, **integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio**, è la seguente .

2013

2014

2015

<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE</b>				
Entrate titolo I	3.401.033,71	4.117.750,95	3.754.289,46	
Entrate titolo II	377.158,53	148.064,58	101.986,46	
Entrate titolo III	1.213.290,34	950.391,17	935.402,78	
<b>Totale titoli (I+II+III) (A)</b>	<b>4.991.482,58</b>	<b>5.216.206,70</b>	<b>4.791.678,70</b>	
Spese titolo I (B)	4.308.296,39	4.240.583,21	3.914.474,13	
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	274.637,06	261.521,20	9.989,89	
<b>Differenza di parte corrente (D=A-B-C)</b>	<b>408.549,13</b>	<b>714.102,29</b>	<b>867.214,68</b>	
FPV di parte corrente iniziale (+)			65.052,45	
FPV di parte corrente finale (-)			59.534,96	
<b>FPV differenza (E)</b>		<b>0,00</b>	<b>5.517,49</b>	
Utilizzo avanzo di amm.ne appl.alla spesa corrente (+) ovvero copertura disavanzo (-) (F)	19.187,70	0,00		
<b>Entrate diverse destinate a spese correnti (G) di cui:</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
Contributo per permessi di costruire				
Altre entrate (specificare)				
<b>Entrate correnti destinate a spese di investimento (H) di cui:</b>	<b>364.032,00</b>	<b>442.527,17</b>	<b>314.300,71</b>	
Proventi da sanzioni violazioni al CdS				
Altre entrate (specificare)	364.032,00	442.527,17	314.300,71	
<b>Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (I)</b>				
<b>Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F+G-H+I)</b>	<b>63.704,83</b>	<b>271.575,12</b>	<b>558.431,46</b>	
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>				
	7	2013	2014	2015
Entrate titolo IV		313.870,03	222.590,10	249.808,57
Entrate titolo V **				
<b>Totale titoli (IV+V) (M)</b>		<b>313.870,03</b>	<b>222.590,10</b>	<b>249.808,57</b>
Spese titolo II (N)		524.878,62	347.555,69	303.010,05
<b>Differenza di parte capitale (P=M-N)</b>		<b>-211.008,59</b>	<b>-124.965,59</b>	<b>-53.201,48</b>
Fondo pluriennale vincolato conto capitale ENTRATA		0,00	0,00	277.466,99
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H)		364.032,00	442.527,17	314.300,71
Fondo pluriennale vincolato conto capitale (I)				-675.495,67
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (L)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)		165.842,87	147.890,46	154.730,00
<b>Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-G+H+I-L+Q)</b>		<b>318.866,28</b>	<b>465.452,04</b>	<b>17.800,55</b>

### Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2015, presenta un **avanzo** di Euro 4.579.784,79, come risulta dai seguenti elementi:

<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE</b>			10
	<b>In conto</b>		<b>Totale</b>
	<b>RESIDUI</b>	<b>COMPETENZA</b>	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2015			5.470.176,05
RISCOSSIONI	1.315.412,35	4.560.652,52	5.876.064,87
PAGAMENTI	1.237.060,33	3.696.859,19	4.933.919,52
<b>Fondo di cassa al 31 dicembre 2015</b>			<b>6.412.321,40</b>
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			<b>6.412.321,40</b>
RESIDUI ATTIVI	450.556,20	958.230,41	1.408.786,61
RESIDUI PASSIVI	1.498.282,05	1.008.010,54	2.506.292,59
<i>Differenza</i>			<b>-1.097.505,98</b>
<i>FPV per spese correnti</i>			59.534,96
<i>FPV per spese in conto capitale</i>			675.495,67
<b>Avanzo/disavanzo d'amministrazione al 31 dicembre 2015</b>			<b>4.579.784,79</b>

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

<b>EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE</b>				11
	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	
Risultato di amministrazione (+/-)	2.953.133,96	3.997.844,01	4.579.784,79	
di cui:				
a) parte accantonata			328.650,65	
b) Parte vincolata	€ 210.800,00	€ 213.800,00	1.030.351,57	
c) Parte destinata	€ 1.851.028,93	€ 2.335.323,63	1.277.271,72	
e) Parte disponibile (+/-) *	€ 891.305,03	1.448.720,38	1.943.510,85	

La parte vincolata al 31/12/2015 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili (compresi € 11.096,00 per indennità di fine mandato al Sindaco)	27.116,00
vincoli derivanti da trasferimenti	985.099,83
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	8.135,74
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	10.000,00
<b>TOTALE PARTE VINCOLATA</b>	<b>1.030.351,57</b>

La parte accantonata al 31/12/2015 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	328.650,65
accantonamenti per contenzioso	
accantonamenti per indennità fine mandato	
fondo perdite società partecipate	
altri fondi spese e rischi futuri	
<b>TOTALE PARTE ACCANTONATA</b>	<b>328.650,65</b>

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2014 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2015:

						11a
<b>Applicazione dell'avanzo nel 2015</b>	<b>Avanzo vincolato</b>	<b>Avanzo per spese in c/capitale</b>	<b>Avanzo per fondo di amm.to</b>	<b>Fondo svalutaz. crediti *</b>	<b>Avanzo non vincolato</b>	<b>Totale</b>
Spesa corrente	0,00				0,00	0,00
Spesa corrente a carattere non ripetitivo					0,00	0,00
Debiti fuori bilancio					0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti					0,00	0,00
Spesa in c/capitale		154.730,00			0,00	154.730,00
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento			0,00			0,00
altro				0,00	0,00	0,00
<b>Totale avanzo utilizzato</b>	<b>0,00</b>	<b>154.730,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>154.730,00</b>

### Gestione dei residui

L'entità dei residui ha subito la seguente evoluzione:

11b	iniziali	riscossi	da riportare	variazioni
Residui attivi	1.921.153,48	1.315.412,35	450.556,20	- 155.184,93
Residui passivi	3.393.485,52	1.237.060,33	1.498.282,05	- 658.143,14

### Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione secondo lo schema dlgs 267/2000 scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE			
			12
<b>Gestione di competenza</b>		<b>2015</b>	
Totale accertamenti di competenza (+)		5.518.882,93	
Totale impegni di competenza (-)		4.704.869,73	
<b>SALDO GESTIONE COMPETENZA</b>		<b>814.013,20</b>	
<b>Gestione dei residui</b>			
Maggiori residui attivi riaccertati (+)			
Minori residui attivi riaccertati (-)		155.184,93	
Minori residui passivi riaccertati (+)		658.143,14	
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>		<b>502.958,21</b>	
<b>Riepilogo</b>			
SALDO GESTIONE COMPETENZA		814.013,20	
SALDO GESTIONE RESIDUI		502.958,21	
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		154.730,00	
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		3.843.114,01	
<b>AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2015</b>		<b>5.314.815,42</b>	

se al risultato di € 5.314.815,42 sottraiamo il FPV € 735.030,63 otteniamo quale saldo € 4.579.784,79

## VERIFICA PATTO DI STABILITA' INTERNO

L'Ente **ha** rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2015 stabiliti dall'art. 31 della Legge 183/2011, avendo registrato i seguenti risultati rispetto agli obiettivi programmatici di competenza mista:

	SALDO FINANZIARIO 2015	13
	Competenza mista	
1	ENTRATE FINALI (al netto delle esclusioni)	5043
2	SPESE FINALI (al netto delle esclusioni)	4443
3	SALDO FINANZIARIO	600
4	SALDO OBIETTIVO 2015	229
5	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO NAZIONALE ORIZZONTALE 2015 (art. 4ter co.5 D.L. n. 16/2012)	63
6	Pagamenti di residui passivi di parte capitale di cui all'art. 4ter co.6 D.L. 16/2012	63
7	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO NAZIONALE ORIZZONTALE 2015 NON UTILIZZATI PER PAGAMENTI DI RESIDUI PASSIVI IN CONTO CAPITALE	0
8	SALDO OBIETTIVO 2015 FINALE	229
9	DIFFERENZA FRA SALDO FINANZIARIO E OBIETTIVO ANNUALE FINALE	371

L'ente ha provveduto a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n.18628 del 4/3/2016.

## ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

### Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

ENTRATE TRIBUTARIE	14-15-16		
	2013	2014	2015
<b>Categoria I - Imposte</b>			
I.M.U.	722.845,90	1.220.346,26	1.231.913,11
I.M.U. recupero evasione	0,00		65.788,20
I.C.I. recupero evasione	6.541,26	6.562,53	
T.A.S.I.		203.175,52	206.186,61
Addizionale I.R.P.E.F.	651.826,80	721.000,00	721.797,02
Imposta comunale sulla pubblicità	372.467,97	339.431,45	393.356,52
Imposta di soggiorno	55.520,70	153.754,05	148.040,85
diritti di imbarco	164.500,56	334.412,21	103.996,34
Altre imposte	2.468,80	620,35	124,71 104.146,02
<b>Totale categoria I</b>	<b>1.976.171,99</b>	<b>2.979.302,37</b>	<b>2.871.198,33</b>
<b>Categoria II - Tasse</b>			
TOSAP	42.845,60	34.109,29	30.587,47
TARI	717.645,78	699.055,53	657.308,09
Rec.evasione tassa rifiuti+TIA+TARES	3.172,70	0,00	104,20
Tassa concorsi			
<b>Totale categoria II</b>	<b>763.664,08</b>	<b>733.164,82</b>	<b>687.999,76</b>
<b>Categoria III - Tributi speciali</b>			
Diritti sulle pubbliche affissioni	3.951,00	3.180,00	2.883,99
Fondo sperimentale di riequilibrio	0,00	0,00	
Fondo solidarietà comunale	649.021,00	400.744,69	191.063,45
Sanzioni tributarie	8.225,64	1.359,07	1.143,93
<b>Totale categoria III</b>	<b>661.197,64</b>	<b>405.283,76</b>	<b>195.091,37</b>
<b>Totale entrate tributarie</b>	<b>3.401.033,71</b>	<b>4.117.750,95</b>	<b>3.754.289,46</b>

Rispetto al 2014 si evidenzia calo delle entrate tributarie ( -8,8% ), da imputare al taglio del fondo di solidarietà comunale .

La variazione continua delle denominazioni e delle ripartizioni delle imposte locali fra stato ed enti rende sempre più difficile la comparazione fra annualità diverse .

## Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

17	Previsioni iniziali	Accertamenti	% Accert. Su Prev.	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.
Recupero evasione ICI/IMU	1.539,00	71.357,19	4636,69%	32.147,20	45,05%
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI	540,00	0,00	0,00%	0,00	#DIV/0!
Recupero evasione altri tributi	0,00	0,00	#DIV/0!	0,00	#DIV/0!
<b>Totale</b>	<b>2.079,00</b>	<b>71.357,19</b>	<b>3432,28%</b>	<b>32.147,20</b>	<b>45,05%</b>

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

18	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	13.731,61	100,00%
Residui riscossi nel 2015	177,84	1,30%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	539,00	3,93%
Residui (da residui) al 31/12/2015	13.014,77	94,78%
Residui della competenza	39.209,99	
Residui totali	52.224,76	

## Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2013	Accertamento 2014	Accertamento 2015
€. 93.816,10	€. 63.561,75	€ 126.129,08

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo I è stata la seguente:

Contributi per permesso di costruire A SPESA CORRENTE			
Anno	importo	% x spesa corr.	di cui % (*)
2013	93.816,10	0,00%	
2014	63.561,75	0,00%	
2015	126.129,08	0,00%	
(*) % a manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale			
Note: % per spesa corrente, max 50% + 25% per manut. Patrimonio			

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata le seguente:

	20	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015		165,00	100,00%
Residui riscossi nel 2015		165,00	100,00%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)			0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2015		0,00	0,00%
Residui della competenza			
Residui totali		0,00	

## Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI				21
	2013	2014	2015	
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	262.573,96	63.051,30	10.078,50	
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	106.584,57	71.996,80	59.277,44	
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate				
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li				
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	8.000,00	13.016,48	32.630,52	
<b>Totale</b>	<b>377.158,53</b>	<b>148.064,58</b>	<b>101.986,46</b>	

## Entrate Extratributarie

Le entrate extratributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				23
	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	
Servizi pubblici	897.935,80	662.857,32	631.708,26	
Proventi dei beni dell'ente	66.479,21	59.074,06	96.592,79	
Interessi su anticip.ni e crediti	1.300,63	359,38	528,64	
Utili netti delle aziende	163.988,38	147.747,82	75.691,76	
Proventi diversi	83.586,32	80.352,59	130.881,33	
<b>Totale entrate extratributarie</b>	<b>1.213.290,34</b>	<b>950.391,17</b>	<b>935.402,78</b>	

### Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2014 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2015, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

## Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

L'intera gestione del Servizio di Polizia Locale è stata attribuita all'Unione dei Comuni Lombarda di Lonate Pozzolo e Ferno a decorrere dall'anno 2001, anno di costituzione della stessa con il limitrofo Comune di Lonate Pozzolo; tuttavia il suddetto ente non svolge le funzioni di carattere tecnico manutentivo che sono rimaste di competenza dei Comuni di Lonate Pozzolo e di Ferno e che, pertanto, sono contenute nei bilanci di previsione degli enti stessi e già finanziate con risorse proprie, diverse dalle sanzioni amministrative pecuniarie.

Al fine di limitare le movimentazioni finanziarie e contabili tra i tre enti locali che ne appesantirebbero la gestione contabile, gli enti interessati hanno ritenuto opportuna una gestione consolidata di tali proventi individuando l'Unione dei Comuni Lombarda di Lonate Pozzolo e Ferno quale ente che provvederà a monitorare l'andamento in corso d'anno della gestione dei proventi in questione anche ai fini di eventuali conguagli nei confronti dei Comuni aderenti onde garantire il rispetto delle percentuali minime imposte dalla normativa suindicata.

L'Unione ha anche l'obbligo di trasmettere in via informatica al Ministero delle Infrastrutture e Trasporti e al Ministero dell'Interno, entro il 31 maggio di ogni anno, una relazione in cui sono indicati, con riferimento all'anno precedente, l'ammontare complessivo dei proventi di propria spettanza come risultante da rendiconto approvato nel medesimo anno e gli interventi realizzati a valere su tali risorse con la specificazione degli oneri sostenuti per ciascun intervento, così come previsto dal comma 12 quater dell'art. 142 del Codice della Strada.

Richiamata la deliberazione della Giunta Comunale n. **83 del 29/06/2015 ad oggetto "Bilancio 2015 - Individuazione delle spese di cui all'art. 208 comma 4 del D.Lgs. n. 285/1992 e successive modificazioni - Destinazione dei proventi da sanzioni amministrative pecuniarie al Codice della strada"** con la quale la Giunta comunale ha provveduto ad individuare gli stanziamenti di spesa previsti all'interno del proprio bilancio e destinati alle finalità previste dal richiamato art. 208 comma 4 del Codice della Strada, disponendo la comunicazione della suddetta deliberazione all'Unione dei comuni Lombarda di Lonate Pozzolo e Ferno che ha tenuto conto delle somme ivi indicate e comunicate dal Comune di Ferno come pure degli stanziamenti previsti per omologhe finalità nel bilancio preventivo del Comune di Lonate Pozzolo ai fini della quantificazione complessiva e della successiva rendicontazione della quota dei proventi di cui al comma 4 dell'art. 208 del Codice della Strada a livello di servizio associato. All'Unione stessa è stato demandato un opportuno monitoraggio dell'andamento della gestione dei proventi in questione nel corso dell'esercizio anche ai fini di eventuali conguagli nei confronti dei Comuni aderenti onde rispettare le percentuali minime imposte dalla normativa suindicata.

Considerato che il bilancio dell'Unione è stato approvato con deliberazione dell'assemblea dell'Unione n. 7 in data 28/09/2015 e che alla data odierna non risulta ancora approvato il rendiconto per l'esercizio 2015 della predetta Unione, la Giunta comunale, in sede di approvazione dello schema di rendiconto del Comune di Ferno, con proprio atto n. 59 del 18/04/2016 ha dato confermato pertanto il vincolo attribuito con la sopra richiamata deliberazione della Giunta comunale n. 83/2015 salvo eventuali conguagli che saranno comunicati dall'Unione stessa al Comune di Ferno a seguito dell'approvazione del proprio rendiconto per l'esercizio 2015.

## Proventi dei beni dell'ente

Le entrate accertate nell'anno 2015 sono in aumento rispetto a quelle dell'esercizio 2014 : La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata le seguente:

<b>Movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione</b>		
		27
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	16.687,64	100,00%
Residui riscossi nel 2015	13.137,64	78,73%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	3.550,00	21,27%
Residui (da residui) al 31/12/2015	0,00	0,00%
Residui della competenza		
Residui totali	0,00	

## Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

<b>COMPARAZIONE DELLE SPESE CORRENTI</b>			
			28
<b>Classificazione delle spese</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>
01 - Personale	1.083.337,03	1.090.551,98	1.095.421,38
02 - Acquisto beni di consumo e/o materie prime	51.460,76	54.562,06	47.214,31
03 - Prestazioni di servizi	2.110.579,26	1.959.830,52	1.858.230,30
04 - Utilizzo di beni di terzi	5.777,92	7.233,75	7.191,87
05 - Trasferimenti	853.257,95	858.778,95	753.310,58
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	15.999,52	5.821,00	2.867,22
07 - Imposte e tasse	118.102,50	122.523,41	136.046,55
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	69.781,45	141.281,54	14.191,92
09 - Ammortamenti di esercizio			
10 - Fondo svalutazione crediti			
11 - Fondo di riserva			
<b>Totale spese correnti</b>	<b>4.308.296,39</b>	<b>4.240.583,21</b>	<b>3.914.474,13</b>

## Spese per il personale

E' stato verificato il rispetto:

- a) dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del D.L. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato , nel 2015 non sono state fatte assunzioni;
- b) dei vincoli disposti all'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa infatti NEL CORSO DEL 2015 NON SONO STATE EFFETTUATE ASSUNZIONI A Tempo determinato NE' CONTRATTI DI COLLABORAZIONE COORDINATA E CONTINUATIVA - OK PER RISPETTO LIMITE PER CONVENZIONI
- c) dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006;

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2015, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art. 9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2015 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

<b>Spese per il personale</b>		
		29
	<b>spesa media rendiconti 2011/2013 (o 2008 *)</b>	<b>Rendiconto 2015</b>
spesa intervento 01	1.538.872,67	1.521.388,06
spese incluse nell'int.03	23.661,42	14.697,54
irap	85.997,36	83.480,06
altre spese incluse	36.385,32	11.938,16
<b>Totale spese di personale</b>	<b>1.684.916,77</b>	<b>1.631.503,82</b>
spese escluse	338.319,46	314.253,46
<b>Spese soggette al limite (c. 557 o 562)</b>	<b>1.346.597,32</b>	<b>1.317.250,36</b>
<b>Spese correnti</b>	<b>4.817.619,17</b>	<b>3.914.474,13</b>
<b>Incidenza % su spese correnti</b>	<b>27,95%</b>	<b>33,65%</b>

LA SPESA DI PERSONALE COMPRENDE, PER LA QUOTA DI COMPETENZA DI FERNO, LA SPESA DI PERSONALE DELL'UNIONE

## Contrattazione integrativa

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa sono le seguenti:

CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA			
			33
	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015
Risorse fisse comprensive delle risorse destinate alle progressioni economiche	82.113,13	86.613,13	86.613,13
Risorse variabili	24.591,56	8.842,61	9.737,91
(-) Decurtazioni fondo ex art. 9, co 2-bis			
(-) Decurtazioni del fondo per trasferimento di funzioni all'Unione di comuni			
<b>Totale FONDO</b>	<b>106.704,69</b>	<b>95.455,74</b>	<b>96.351,04</b>
Risorse escluse dal limite di cui art. 9, co 2-bis * (es. risorse destinate ad incrementare il fondo per le risorse decentrate per gli enti terremotati ex art.3-bis,c.8-bis d.l.n.95/2012)	11.046,85	646,91	7.089,91
Percentuale Fondo su spese intervento 01	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!

### Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;

### Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, le somma impegnate nell'anno 2015 rispettano i seguenti limiti:

<b>Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi</b>					
Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	impegni 2015	sforamento
Studi e consulenze (1)	0,00	84,00%	0,00	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	17.080,75	80,00%	3.416,15	60,00	0,00
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00		0,00
Missioni	556,34	50,00%	278,17	240,50	0,00
Formazione	6.346,69	50,00%	3.173,35	664,98	0,00

34

Tipologia spesa	Rendiconto 2011	Riduzione disposta	Limite	impegni 2015	sforamento
Acquisto, manutenzione, noleggio esercizio autovetture	5.501,66	70,00%	1.650,50	2.952,41	-1.301,91

### Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2015 ammontano ad euro 400,00 come da prospetto allegato al rendiconto, di cui e. 340,00 per Feste Nazionali e Solennità Civili non soggette alla riduzione spese di cui ai DL78/2010.

### Spese per autovetture (art. 5 comma 2 D.L. 95/2012)

L'ente, per tale tipologia di spese, ha superato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012, come modificato in corso d'anno dall'art. 15 del D.L. 66/2014 che ha previsto un'ulteriore riduzione al 30% delle spese sostenute nell'anno 2011 a tale titolo a partire dal 01/05/2015. Tuttavia a quella data era già stata sostenuta la spesa per acquisto di buoni benzina (tramite CONSIP), oltre alle spese obbligatorie per bolli ed assicurazioni nonché per riparazioni di automezzi al fine di mantenere in sicurezza sia i mezzi stessi che chi li utilizza.

Sono state escluse dalla limitazione le spese per autovetture utilizzate per i servizi sociali svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

L'ente nel complesso delle spese ha però rispettato il limite di spesa complessivo impegnabile per tutte le varie tipologie di spese; la Corte costituzionale con sentenza 139/2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno infatti stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente.

### Limitazione incarichi in materia informatica (Legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

L'Ente non ha conferito incarichi in materia informatica.

L'ente ha rispettato le disposizione dell'art.9 del D.L. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

### **Spese in conto capitale**

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue: la percentuale di realizzazione del 24,4 % rispetto al 34,2% del 2014se nel 2015 vi sono sati cambiamenti nell' esposizione di dati ( fondo pluriennale vincolato per le spese in conto capitale di € 675495,67 ,)

### **Limitazione acquisto immobili**

La spesa impegnata per acquisto immobili rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 138 della Legge 24/12/2012 n.228 infatti non sono stati acquistati immobili nel 2015.

### **Limitazione acquisto mobili e arredi**

La spesa impegnata nell'anno 2015 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228, infatti è pari a zero .

## **VERIFICA CONGRUITA' FONDI**

### **Fondo crediti di dubbia esigibilità**

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

#### Metodo semplificato

Tale fondo è stato calcolato in modo graduale con il metodo semplificato **per un importo non inferiore a:**

	importi
Fondo crediti accantonato al risultato di amministrazione al 1/1/2015	€ 219.377,73
utilizzi fondo crediti per la cancellazione dei crediti inesigibili	
fondo crediti definitivamente accantonato nel bilancio di previsione 2015	€ 89.022,36
plafond disponibile per accantonamento fondo crediti nel rendiconto 2015	€ 308.400,09

#### Metodo ordinario

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2015 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio 2011/2015 rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

Il fondo calcolato:

- a) con la media semplice tra incassato ed accertato sarebbe di euro **328.650,65**

## **Fondi spese e rischi futuri**

### **Fondo contenziosi**

Non esistono accantonamenti

### **Fondo perdite società partecipate**

Non sono stati effettuati accantonamenti

### **Fondo indennità di fine mandato**

E' stato costituito un fondo nell' avanzo vincolato di euro (e. 11.096,00 dal 08.05.2012 al 31.12.2015 – di cui e. 3.025,92 del solo esercizio 2015) sulla base di quanto previsto nel bilancio 2015 per indennità di fine mandato.

## **TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI**

L'ente ha adottato misure ai sensi dell'art. 9 del Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 3 agosto 2009, n. 102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

Il risultato delle analisi è illustrato in un rapporto pubblicato sul sito internet dell'ente e riporta un indicatore di tempestività dei pagamenti per l' anno 2015 pari a+12,17

## ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
			37
Controllo limite art. 204/TUEL	2013	2014	2015
	0,32%	0,11%	0,00%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
			38
Anno	2013	2014	2015
Residuo debito (+)	€ 598.890,43	324.253,36	62.732,16
Nuovi prestiti (+)	€ -	€ -	
Prestiti rimborsati (-)	€ 41.419,64	-€ 23.023,70	-9.989,89
Estinzioni anticipate (-)	€ 233.217,42	-€ 238.497,50	
Altre variazioni +/- (da specificare)	-€ 0,01		-0,34
<b>Totale fine anno</b>	<b>€ 324.253,36</b>	<b>62.732,16</b>	<b>52.741,93</b>
Nr. Abitanti al 31/12	6.984	6.936	6.907,00
Debito medio per abitante	46,43	9,04	7,64

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
			39
Anno	2013	2014	2015
Oneri finanziari	€ 15.999,52	€ 5.821,00	2.867,22
Quota capitale	€ 41.419,64	€ 23.023,70	9.989,89
<b>Totale fine anno</b>	<b>57.419,16</b>	<b>28.844,70</b>	<b>12.857,11</b>

### **Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti**

L'ente non ha richiesto nel 2015, ai sensi dell'art.1 del d.l. 8/4/2013 n.35 l'anticipazione di liquidità alla Cassa depositi e prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili alla data del 31/12/2013.

### **Contratti di leasing**

L'ente non ha in corso al 31/12/2015 contratti di locazione finanziaria.

## ***Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio***

L'ente non ha provveduto nel corso del 2015 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio.

### **Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio**

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto non sono stati segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento.

## ***ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI***

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2015 e riaccertati con il provvedimento di riaccertamento straordinario atto G.C. n. **65 del 19.05.2015** sono stati correttamente ripresi.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2015 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. **58 del 18.04.2016** munito del parere dell'organo di revisione

L'organo di revisione rileva che nel conto del bilancio nei servizi per conto terzi sono stati eliminati residui attivi per € 39,93 e residui passivi per € 39,86 .

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI								41
RESIDUI	Esercizi precedenti	2011	2012	2013	2014	2015	Totale	
<b>ATTIVI</b>								
Titolo I	46.463,85	48.503,16	50.949,52	64.733,65	163.445,99	664.691,48	1.038.787,65	
di cui Tarsu/tari	33.232,27	45.192,56	50.949,52	64.731,05	115.206,05	129.629,14	438.940,59	
di cui F.S.R o F.S.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Titolo II	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	76.168,57	76.168,57	
di cui trasf. Stato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
di cui trasf. Provincia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	32.630,52	32.630,52	
di cui trasf. Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	43.538,05	43.538,05	
Titolo III	3.118,82	5.002,96	8.995,13	14.980,63	35.092,33	183.939,27	251.129,14	
di cui Tia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
di cui Fitti Attivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
di cui sanzioni CdS	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Tot. Parte corrente	49.582,67	53.506,12	59.944,65	79.714,28	198.538,32	924.799,32	1.366.085,36	
Titolo IV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	24.802,24	24.802,24	
di cui trasf. Stato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	24.802,24	24.802,24	
di cui trasf. Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Titolo V	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Tot. Parte capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	24.802,24	24.802,24	
Titolo VI	7.879,86	534,94	855,36	0,00	0,00	8.628,85	17.899,01	
<b>Totale Attivi</b>	<b>57.462,53</b>	<b>54.041,06</b>	<b>60.800,01</b>	<b>79.714,28</b>	<b>198.538,32</b>	<b>958.230,41</b>	<b>1.408.786,61</b>	
<b>PASSIVI</b>								
Titolo I	407.490,84	499.051,42	532.565,46	3.177,21	17.330,12	942.217,07	2.401.832,12	
Titolo II	721,74	0,00	338,19	2.417,28	304,46	36.782,27	40.543,94	
Titolo III		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Titolo IV	25.228,59	6.087,32	2.285,78	627,75	655,89	29.031,20	63.916,53	
<b>Totale Passivi</b>	<b>433.441,17</b>	<b>505.138,74</b>	<b>535.189,43</b>	<b>6.222,24</b>	<b>18.290,47</b>	<b>1.008.010,54</b>	<b>2.506.292,59</b>	

## **RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI**

### **Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate**

#### **Crediti e debiti reciproci**

L'art.11, comma 6 lett.J del D.Lgs.118/2011, richiede di allegare al rendiconto , una nota informativa contenente gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

La nota informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, è allegata al rendiconto e necessita di una riconciliazione per le società SAP SPA E ACCAM SPA a causa dei devirsi principi contabili che regolano la contabilità pubblica da quella delle società di natura privata.

#### **Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati**

Nel corso dell'esercizio 2015, l'Ente non ha provveduto ad esternalizzare servizi pubblici locali

#### **Piano di razionalizzazione organismi partecipati**

L'ente dovrà presentare alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti la relazione CONCLUSIVA AL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SOCIETA' PARTECIPATE approvata con delibera di G.C N. 46 DEL 31/03/2016

## **PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE**

L'ente nel rendiconto 2015, non rispetta il seguente parametro di deficitarietà strutturale indicato nel decreto del Ministero dell'Interno in data 18/2/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

Il mancato rispetto di tale parametro è causato da:

#### **MOTIVAZIONI DEL MANCATO RISPETTO**

Parametro n. 4): Il volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo 1° della spesa risulta essere superiore al 40% degli impegni della medesima spesa corrente in quanto comprende le somme che l'ente ha accantonato negli anni per consentire il recupero da parte del Ministero dell'Interno delle maggiori somme che sia nel 2009, 2010, 2011 e 2012 ha continuato ad erogare al Comune a titolo di acconti sul fondo ordinario e successivamente sul Fondo sperimentale di riequilibrio, non detraendo quanto percepito dal Comune per ICI/IMU proveniente dalle attività commerciali insistenti presso l'aerostazione

## **PROSPETTO DI CONCILIAZIONE**

Nel prospetto di conciliazione sono assunti gli accertamenti e gli impegni finanziari risultanti dal conto del bilancio e sono rilevate le rettifiche e le integrazioni al fine di calcolare i valori economici e patrimoniali.

Al fine della rilevazione dei componenti economici positivi, gli accertamenti finanziari di competenza sono stati rettificati, come indicato dall'articolo 229 del TUEL, rilevando i seguenti elementi:

- a) i risconti passivi e i ratei attivi;
- b) l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Anche gli impegni finanziari di competenza, al fine della rilevazione dei componenti economici negativi, sono stati rettificati con la rilevazione dei seguenti elementi:

- i risconti attivi ed i ratei passivi;
- le quote di ammortamento economico di beni a valenza pluriennale e di costi capitalizzati;
- l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

I valori finanziari correnti risultanti dal conto del bilancio ( accertamenti ed impegni), sono scomposti nel prospetto in valori economici e patrimoniali (attivo, passivo o conti d'ordine).

E' stata pertanto assicurata la seguente coincidenza:

- entrate correnti = parte a conto economico e restante parte al conto del patrimonio;
- spese correnti = parte a conto economico, parte al conto del patrimonio e restante parte ai conti d'ordine.

A) Le rettifiche apportate alle entrate ed alle spese correnti nel prospetto di conciliazione sono così riassunte:

rettifiche apportate a entrate e spese			47
<b>Entrate correnti:</b>			
- rettifiche per Iva	-	101.169,60	
- risconti passivi iniziali	+		
- risconti passivi finali	-		
- ratei attivi iniziali	-		
quota di traferimenti e concessioni pluriennali	+	774.265,96	
<b>Saldo maggiori/minori proventi</b>			<b>673.096,36</b>
<b>Spese correnti:</b>			
- rettifiche per Iva	-	18.901,81	
- costi anni futuri iniziali	+		
versamenti Iva	-	69.590,56	
- risconti attivi iniziali	+		
- risconti attivi finali	-		
- ratei passivi iniziali	-		
traferimenti del titolo II considerati spese correnti	+	31.910,43	
<b>Saldo minori/maggiori oneri</b>			<b>-56.581,94</b>

B) Le integrazioni rilevate nel prospetto di conciliazione derivano dai seguenti proventi ed oneri:

integrazioni rilevate nel prospetto di conciliazione			48
<b>Integrazioni positive:</b>			
- incremento immobilizzazioni per lavori interni			0,00
- proventi per permesso di costruire rilevati al titolo IV e dest. al titolo I			0,00
- variazione positiva rimanenze			0,00
- quota di ricavi pluriennali			0,00
- plusvalenze			0,00
- maggiori crediti iscritti fra i residui attivi		32.079,31	
- minori debiti iscritti fra residui passivi		140.473,87	
- sopravvenienze attive rett. Credito IVA 2014		1.539,67	
<b>Totale</b>			<b>174.092,85</b>
<b>Integrazioni negative:</b>			
- variazione negativa di rimanenze		67,00	
- trasferimenti in conto capitale		0,00	
- quota di ammortamento		555.195,85	
- minusvalenze		0,00	
- minori crediti iscritti fra residui attivi		34.398,07	
- minori crediti iscritti fra crediti di dubbia esigibilità		0,00	
- svalutazione attività finanziarie		115.797,07	
- sopravvenienze passive		0,00	
<b>Totale</b>			<b>705.457,99</b>

## CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO				50
		2013	2014	2015
A	Proventi della gestione	4.920.930,37	5.314.216,86	5.391.588,66
B	Costi della gestione	4.765.037,36	4.599.200,56	4.395.438,59
<b>Risultato della gestione</b>		<b>155.893,01</b>	<b>715.016,30</b>	<b>996.150,07</b>
C	Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate	-34.134,66	-14.661,00	71.191,76
<b>Risultato della gestione operativa</b>		<b>121.758,35</b>	<b>700.355,30</b>	<b>1.067.341,83</b>
D	Proventi (+) ed oneri (-) finanziari	-15.986,28	-5.472,80	-2.338,58
E	Proventi (+) ed oneri (-) straordinari	204.197,58	291.170,57	-51.015,36
<b>Risultato economico di esercizio</b>		<b>309.969,65</b>	<b>986.053,07</b>	<b>1.013.987,89</b>

In merito ai risultati economici conseguiti nel 2015 si rileva :

Il **miglioramento** del risultato della gestione operativa rispetto all'esercizio precedente

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo di Euro 1.065.003,25 con un **miglioramento** dell'equilibrio economico rispetto al risultato del

precedente esercizio.

L'organo di revisione, come indicato al punto 7 del nuovo principio contabile n. 3, ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

I proventi e gli oneri relativi alle aziende speciali e dalle società partecipate, si riferiscono alle seguenti partecipazioni:

società	% di partecipazione	proventi	oneri
Unione dei comuni	36.73%	74.560,00	
SEAspa	0,0022%	1.131,76	
Soc. fermo parco	100%		4.500,00

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Quote di ammortamento		
		51
2013	2014	2015
514.259,81	511.882,01	555.195,85

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono a:

I proventi e gli oneri straordinari		
		52
	<b>parziali</b>	<b>totali</b>
<b>Proventi:</b>		
Plusvalenze da alienazione	960,00	960,00
Insussistenze passivo:		140.476,87
di cui:		
- per minori debiti di funzionamento	140.476,87	
- per minori conferimenti		
- per (altro da specificare)		
<b>Sopravvenienze attive:</b>		33.618,98
di cui:		
- per maggiori crediti	33.618,98	
- per donazioni ed acquisizioni gratuite		
- per (altro da specificare)		
<b>Proventi straordinari</b>		0,00
- per (altro da specificare)		
<b>Totale proventi straordinari</b>		<b>175.055,85</b>
		53
<b>Oneri:</b>		
Minusvalenze patrimoniali	61.684,15	61.684,15
Oneri straordinari		14.191,92
Di cui:		
- da costi ed oneri per debiti riconosciuti di competenza esercizi precedenti		
- da trasferimenti in conto capitale a terzi (finanziati con mezzi propri)		
- da altri oneri straord. rilevati nel conto del bilancio		
<b>Insussistenze attivo</b>		150.195,14
Di cui:		
- per minori crediti	34.398,07	
- per riduzione valore immobilizzazioni		
- per (svalutazione attività finanziarie)	115.797,07	
<b>Sopravvenienze passive</b>		0,00
- per (altro da specificare)		
<b>Totale oneri straordinari</b>		<b>226.071,21</b>

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce E.22. del conto economico come "Insussistenze del passivo" dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione nella voce E.23. del conto economico come "Sopravvenienze attive" dei maggiori residui attivi iscritti
- rilevazione nella voce E. 25. del conto economico come "Insussistenze dell'attivo" dei minori residui attivi;

- rilevazione di plusvalenze (voce E.24.) o minusvalenze (voce E.26.) patrimoniali riferite alla cessione o eliminazione di cespiti
- rilevazione dei proventi e dei costi di carattere eccezionale o riferiti ad anni precedenti nella parte straordinaria ( voci E23 ed E28).

## **CONTO DEL PATRIMONIO**

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2015 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

CONTO DEL PATRIMONIO				
				54
<b>Attivo</b>	31/12/2014	Variazioni da conto finanziario	Variazioni da altre cause	31/12/2015
Immobilizzazioni immateriali	48.419,40		35.275,91	83.695,31
Immobilizzazioni materiali	15.379.322,76	348.912,55	-581.323,06	15.146.912,25
Immobilizzazioni finanziarie	893.906,15	-11.684,15	-227.684,15	654.537,85
<b>Totale immobilizzazioni</b>	<b>16.321.648,31</b>	<b>337.228,40</b>	<b>-773.731,30</b>	<b>15.885.145,41</b>
Rimanenze	223,00		-67,00	156,00
Crediti	1.633.676,17	-512.366,97	100.770,87	1.222.080,07
Altre attività finanziarie				0,00
Disponibilità liquide	5.470.176,05	942.145,35		6.412.321,40
<b>Totale attivo circolante</b>	<b>7.104.075,22</b>	<b>429.778,38</b>	<b>100.703,87</b>	<b>7.634.557,47</b>
Ratei e risconti	4.504,50		-3.909,69	594,81
				0,00
<b>Totale dell'attivo</b>	<b>23.430.228,03</b>	<b>767.006,78</b>	<b>-676.937,12</b>	<b>23.520.297,69</b>
<i>Conti d'ordine</i>	<i>20.333.477,17</i>	<i>-286.071,36</i>	<i>-7.228.805,63</i>	<i>12.818.600,18</i>
<b>Passivo</b>				
Patrimonio netto	15.814.461,31		1.013.987,89	16.828.449,20
Conferimenti	4.851.641,23	95.982,40	-774.285,96	4.173.337,67
Debiti di finanziamento	62.732,16	-9.989,89		52.742,27
Debiti di funzionamento	2.655.051,02	-253.218,90		2.401.832,12
Debiti per anticipazione di cassa				0,00
Altri debiti	43.241,31	20.675,22		63.916,53
<b>Totale debiti</b>	<b>2.761.024,49</b>	<b>-242.533,57</b>	<b>0,00</b>	<b>2.518.490,92</b>
Ratei e risconti	3.101,00		-3.101,00	0,00
				0,00
<b>Totale del passivo</b>	<b>23.430.228,03</b>	<b>-146.551,17</b>	<b>236.600,93</b>	<b>23.520.277,79</b>
<i>Conti d'ordine</i>	<i>20.333.477,17</i>	<i>-286.071,36</i>	<i>-7.228.805,63</i>	<i>12.818.600,18</i>

La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2015 ha evidenziato:

## **ATTIVO**

### **A. Immobilizzazioni**

I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili specifiche

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio del **costo**.

Nella voce "crediti di dubbia esigibilità" sono compresi i crediti inesigibili di anni precedenti, perché nel 2015 non sono stati stralciati crediti dal conto del bilancio che siano stati inseriti nel conto del patrimonio

### **B. II Crediti**

E' stata verificata la riconciliazione tra il saldo patrimoniale al 31/12/2015 con il totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio

Il credito IVA coincide con il saldo annuale del 2015

### **B. IV Disponibilità liquide**

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2015 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

## **PASSIVO**

### **A. Patrimonio netto**

La variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio.

### **B. Conferimenti**

I conferimenti iscritti nel passivo concernono contributi in conto capitale (titolo IV delle entrate) finalizzati al finanziamento di immobilizzazioni iscritte nell'attivo. La rilevazione di tali contributi è stata effettuata con il metodo dei ricavi differiti imputando a conto economico nella voce A5 quota parte di contributi correlata alla quota di ammortamento dei beni oggetto di finanziamento per i beni acquisiti fino al 2007, mentre i beni inventariati dal 2008 sono rilevati già al netto dei conferimenti

### **C. I. Debiti di finanziamento**

Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra:

- il saldo patrimoniale al 31/12/2015 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere
- le variazioni in diminuzione e l'importo delle quote capitali dei prestiti rimborsate riportato nel titolo III della spesa.

### **C. II Debiti di funzionamento**

Il valore patrimoniale al 31/12/2015 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo I della spesa al netto dei costi di esercizi futuri rilevati nei conti d'ordine.

### **C. V Debiti per somme anticipate da terzi**

Il saldo patrimoniale al 31/12/2015 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo IV della spesa.

### Ratei e risconti

Le somme iscritte corrispondono a quelle rilevate nel prospetto di conciliazione.

### Conti d'ordine per opere da realizzare

L'importo degli "impegni per opere da realizzare" al 31/12/2015 non corrisponde ai residui passivi del Titolo II della spesa

Per le difficoltà di conciliare la contabilità finanziaria con quella economico-patrimoniale, che ricordo hanno principi contabili diversi, pur riconoscendo la validità del lavoro svolto nella predisposizioni del conto economico e del conto del patrimonio, per questi allegati non si può riconoscere lo stesso grado di affidabilità riconosciuta al conto di bilancio.

## **RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO**

La relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL ed illustra i principali aggregati del conto di bilancio, con anche raffronti con esercizi precedenti effettuando valutazioni sugli obiettivi conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Nella relazione *non sono* evidenziati i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati. La relazione può, in futuro essere integrata con quanto previsto e non già indicato nei punti da 162 a 171 del principio contabile n. 3

## **CONSIDERAZIONI E PROPOSTE**

- In riferimento alla Legge istitutiva della Revisione economica - finanziaria non si è dimenticato il comma 1 lett. d dell'art. 239 d. leg.ivo 267/00, laddove recita "*nella stessa relazione il Revisore esprime rilievi e proposte tendenti a conseguire una migliore efficienza, produttività ed economicità della gestione*", e si osserva quanto segue:

il Revisore invita l'Amministrazione Comunale a:

- Applicare l'avanzo di amministrazione disponibile in funzione della realizzazione dei residui attivi ;
- Concludere entro l'anno l'attività di accertamento delle imposte, almeno per le annualità in scadenza
- A procedere alla luce delle modifiche legislative ad una revisione generale degli inventari e dei criteri di valorizzazione dei singoli beni

## CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2015, con le perplessità sopraesprese per il conto del patrimonio.

L'ORGANO DI REVISIONE

*Dott. Claudio Cavallari*

